

Sommario

Introduzione	5
--------------	---

Capitolo primo	
<i>Un orizzonte di problemi</i>	11

1. Riforma della scuola o rivoluzione della formazione?, 11 - 2. La crisi dell'insegnamento, 13 - 3. L'apertura al possibile come idea guida, 16 - 4. L'emergere di proposte radicali, 18 - 5. Tre compiti della pedagogia fenomenologica, 24 - 6. La prima rivoluzione: la formazione degli insegnanti, 27

Capitolo secondo	
<i>L'educazione della persona: cervello, cultura e storia</i>	33

1. I presupposti ontologici difettivi dell'uso pedagogico delle neuroscienze, 33 - 2. Il circolo dell'autoconferma a partire dal nesso tra memoria e apprendimento, 38 - 3. Un sapere fallibile e una prassi che non aspetta, 41 - 4. La metaforica neuroscientifica e la correlazione esperienza cervello, 43 - 5. L'autonomia dell'esperienza fenomenica, 48 - 6. Il riduzionismo culturalista: dal conferimento di senso all'essere interpellati dal possibile, 51 - 7. Tradizione, cultura e formazione, 55 - 8. La formazione come processo di autoumanizzazione, 57 - 9. Il differirsi della verità e la formazione, 59

Capitolo terzo	
<i>L'ontologia della formazione: aprire la persona ai suoi possibili</i>	63

1. La pedagogia deve fondarsi su altre discipline?, 63 - 2. L'ontologia del pedagogico, 65 - 3. La relazione educativa e l'atteggiamento personalistico, 69 - 4. Psiche e persona nella formazione: motivazione, cause e ragioni, 73 - 5. Le condizioni dell'educazione morale, 76 - 6. Educazione e cura dell'anima, 80

Capitolo quarto

L'educazione al reale e l'ingresso nel mondo

87

1. L'educazione come accesso al mondo, 87 - 2. Dallo stimolo all'interpellazione del possibile: l'educazione al reale e il realismo della pedagogia fenomenologica, 90 - 3. La comprensione come intenzionalità originaria, 94 - 4. L'educazione al comprendere, 96 - 5. L'educazione al reale, 99 - 6. La differenza tra credenza e significato rende possibile l'educazione, 102 - 7. Gli atti intenzionali come "appropriazione", 105

Capitolo quinto

Le emozioni come condizioni della cura e dell'apprendimento

111

1. Gli atti fondamentali della coscienza e le direzioni della formazione, 111 - 2. Emozioni e mondo, 120 - 3. Apprendimento ed emozioni: dal marcatore somatico all'apertura emozionale, 120 - 4. Dalle emozioni alle tonalità emotive, 124 - 5. Le tonalità emotive come orizzonti e atmosfere, 128 - 6. Razionalità discorsiva e tonalità emotive, 132 - 7. La tonalità emotiva "forma" l'esistenza, 135 - 8. Le emozioni come condizione del volgimento attenzionale e della memoria, 139 - 9. Il volgimento preliminare si radica nel movimento dell'esistenza, 142 - 10. Atmosfere emotive e apprendimento disciplinare, 146 - 11. Entrare in un'emozione: l'incontro come preconditione dell'insegnamento, 151

Capitolo sesto

Narratività, cura e formazione dell'esistenza

155

1. Una ridefinizione di vissuto, 155 - 2. L'esperienza come incontro, 158 - 3. Il radicamento storico del nostro sentire, 162 - 4. La vita che comprende se stessa, 166 - 5. Malattia, discontinuità esistenziale e narrazione, 171 - 6. Narrazioni che aprono e narrazioni che chiudono, 174 - 7. Comprensione, fraintendimento di sé e cura, 179 - 8. Pedagogia fenomenologica ed ermeneutica del sé, 183 - 9. Le aperture dell'esistenza e il mal-essere, 186 - 10. Il primato del senso e le funzioni vitali, 187

Capitolo settimo

La pedagogia sociale come cura dei legami

189

1. La formazione come processo "diversificante", 189 - 2. Giustizia e amicizia nel lavoro sociale, 191 - 3. Atti sociali, legami e formazione del volere, 194 - 4. L'educazione al legame nella scuola, 199 - 5. Identità della persona e forme del riconoscimento, 203 - 6. La comunità fusionale e il ruolo dell'educazione scolastica, 207 - 7. Aver cura della propria separazione, 210

Sommario

Capitolo ottavo

*I fini dell'educazione: professionalizzazione, specialismi
e formazione della persona*

215

1. Professionalizzazione, formazione e conflitti tra opposti imperativi sistemici, 215 -
2. Educazione e cura della vita, 218 - 3. La formazione: fare, comprendere, domandare, 220 - 4. La specializzazione del sapere, gli uomini di fatto e l'esercizio della ragione, 224 - 5. Formazione e ordine del sapere, 228 - 6. Unità del sapere e insegnamento, 233

Capitolo nono

La riconduzione all'esperienza e la comunicazione educativa

241

1. La comunicazione educativa come "far vedere", 241 - 2. L'intenzionalità come apparire del mondo, 248 - 3. L'autoorganizzazione dell'apparire e l'insegnamento come esplicitazione, 252 - 4. Insegnamento, compossibilità e curricula processuali, 256 - 5. La lezione come relazione e non come flusso unidirezionale, 258

Capitolo decimo

La trasmissione e il principio di riattivazione

261

1. La crisi della trasmissione come mancata riattivazione degli originari contesti di senso, 261 - 2. L'educazione come movimento verso l'origine: il principio della distruzione fenomenologica, 264 - 3. L'educazione come attuazione e il logorarsi della significatività, 267 - 4. La comprensione esige narrazione invece di memorizzazione, 270 - 5. La trasmissione: dalla ripetizione all'innesto, 272

Bibliografia

277

Indice dei nomi

295